

## OSPEDALE MULTIMEDICA DI CASTELLANZA

*Stefania Colombi, IRCCS MultiMedica, Castellanza*

Oggi festeggiamo un importante traguardo che il Gruppo MultiMedica ha considerato – fin dal suo lancio, 4 edizioni fa – come una realizzazione concreta dell'eccellenza del Servizio che sappiamo offrire alle nostre utenti.

Il terzo bollino rosa del nostro ospedale di Castellanza, unito ai due bollini del nostro IRCCS di Sesto San Giovanni, sono riconoscimenti del nostro impegno quotidiano nei confronti delle pazienti di sesso femminile e della nostra attenzione alla medicina di genere, sia in termini di diagnosi precoce e di cura, sia di attenzione alla privacy, sia di avanguardia nella ricerca su patologie prettamente femminili.

L'attenzione al femminile è un vero e proprio “modo di essere” del Gruppo MultiMedica che coinvolge, a livelli diversi, tutti i nostri ospedali, i nostri centri ambulatoriali, la nostra ricerca e persino le nostre politiche di “benefit” per le nostre risorse umane.

Per esempio, 2 anni fa abbiamo iniziato ad offrire a tutte le nostre dipendenti il W-Care, un programma personalizzato di prevenzione cerebro-cardio-vascolare, che – nel rispetto più assoluto della privacy della dipendente - le permettesse di fare tutti i controlli sanitari necessari al mantenimento della propria salute.

Inoltre, la presenza di donne nella nostra organizzazione, fino alle più alte cariche di direzione, è sempre stata percentualmente altissima, tra il 75 e l'80 per cento: è affidata a una donna la Direzione Generale del Gruppo, 2 su 3 dei nostri Direttori Sanitari di strutture ospedaliere sono donne, è una donna, la Dott.ssa Albini, a dirigere la nostra Ricerca Oncologica e il nostro Comitato Etico è prevalentemente femminile, abbiamo una **Direttrice** Amministrativa e molte **Direttrici** di Unità Operative sono donne.

Ciò è stato **un fattore determinante nella definizione della strategia aziendale** e sicuramente è un dato che ha accelerato le scelte che hanno portato il nostro Ospedale di Castellanza a guadagnare anche il terzo ambito bollino rosa.

In questo ospedale noi oggi abbiamo una Breast Unit che offre non solo le migliori “tecniche e pratiche” diagnostiche e medico-chirurgiche (tra le quali l'avanzatissima IORT e la brachiterapia), ma anche una **elevata capacità di accoglienza e di ascolto delle donne** che si rivolgono a noi in qualsiasi fase del percorso esse si trovino: prima visita, cura, follow-up.

Le altre eccellenze che siamo orgogliosi di offrire sono:

nell'ambito dell'Unità Operativa di Neurologia un percorso diagnostico terapeutico dedicato alle malattie neuro-degenerative, in particolare l'Alzheimer, che comprende corsi di formazione specifici per il nostro personale, attività di ricerca sia sulle pazienti, che sulle persone che le accudiscono (familiari o care giver in senso più ampio) e l'istituzione di gruppi di auto mutuo aiuto per i familiari.

Nell'ambito dell'Unità Operativa di Cardiologia i nostri Medici e Infermieri hanno realizzato un iter diagnostico dedicato alla menopausa, per l'identificazione e gestione dei fattori di rischio cardiovascolare.

Il nostro servizio di Dietologia, inoltre, ha strutturato ben 3 percorsi al femminile dedicati alla “prevenzione alimentare dei tumori femminili”, un programma “linea benessere” e un programma “linea donna” per rispondere alle diverse esigenze delle donne nelle diverse età della loro vita.

A fianco di questa intensa attività clinica, anche la nostra attività di ricerca ha prodotto risultati estremamente soddisfacenti con ben 117 pubblicazioni inerenti la salute delle Donne.

Per il prossimo futuro, abbiamo recentemente siglato un accordo con l’Ente Ospedaliero Cantonale della Svizzera Italiana con l’obiettivo di creare forti relazioni medico-scientifiche con questa prestigiosa organizzazione svizzera. Le attività cliniche e le collaborazioni professionali sono già mature nel contesto della senologia e in un immediato futuro vogliamo focalizzarci sulla nascente branca della cardio-oncologia, dedicata allo studio e alla cura degli effetti cardiotossici dei farmaci antitumorali, nonché all’onco-ematologia, per trattare più efficacemente leucemie e linfomi.

Infine, il nostro impegno all’adozione di tecnologie avanzate nei diversi ambiti aziendali è e resta elevato, per consentire alle donne pari opportunità e non dover rinunciare alla continuità della propria carriera in particolari periodi della propria vita, quali la maternità. Tutto ciò non solo limitandoci ad un ambito gestionale dove connessioni ad elevate performance consentono ampie utilizzazioni del telelavoro, ma anche all’ambito medico dove l’innovativa branca della chirurgia robotica permetterà, se la politica ci supporterà con normative aggiornate, alle donne chirurgo di scegliere, liberamente, fino a quando vorranno praticare, con la completa sicurezza di sé, della persona che stanno curando e della nuova vita che sarà.

Grazie nuovamente a O.N.Da, per questa opportunità e riconoscimento ricevuti.